

FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		Eur/Usd	
21765	-0,20	3460	-0,03	5448	-0,17	9827	0,36	12811	-0,15	7712	-0,01	25269	0,49	7150	-0,83	2772	0,00	22795	0,20	65,7	1,5	1,1824	0,43

MACROECONOMIA

In linea con la precedente stima, la lettura finale del **Pil dell'Eurozona** ha mostrato una crescita dello 0,4% su base trimestrale e del 2,5% su base annua.

In **Italia**, le **vendite al dettaglio** del mese di aprile sono calate dello 0,9% in volume. L'istat spiega che la flessione congiunturale è imputabile alle vendite di beni alimentari, che registrano un calo del 2,4%, mentre quelle di beni non alimentari sono in lieve aumento.

In **Germania** gli **ordini di fabbrica** sono calati ad aprile del 2,5%, registrando il quarto calo mensile consecutivo. Il dato è decisamente peggiore rispetto alle aspettative degli analisti che attendevano un rialzo degli ordini dello 0,8%.

In **Francia**, la **bilancia commerciale** ha evidenziato ad aprile un deficit di 4,95 mld, pressoché stabile rispetto ai -5,01 mld rilevati a marzo.

Negli **Stati Uniti**, nella settimana al 2 giugno le nuove richieste di sussidi di disoccupazione sono state pari a 222 mila unità, in calo rispetto alla settimana precedente, quando erano state pari a 223 mila unità.

In chiusura dei mercati europei lo spread **Btp/Bund 10y** è a 254,70 pts, con il rendimento del decennale italiano al 2,99%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il cambio **Eur/Usd** quota 1,182 mentre il petrolio **Wti** è in rialzo a USD 65,7 al barile.

Disclaimer

La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking
 UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

ITALIA

Banca Mediolanum (EUR 5,985; +0,50%): Banca Mediolanum ha archiviato il mese di maggio con una raccolta netta totale di gruppo positiva per EUR 252 mln. In particolare, la raccolta netta in fondi e gestioni è stata di 180 mln.

Creval (EUR 0,099; +0,61%): ha sottoscritto un contratto per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Claris Factor a fronte di un corrispettivo di EUR 5 mln. Il capitale sociale di Claris Factor è detenuto integralmente da Veneto Banca (in Liquidazione Coatta Amministrativa).

FCA (EUR 18,43; +3,13%): Morgan Stanley ha confermato rating Overweight con prezzo obiettivo a EUR 23, sottolineando però come il titolo abbia un potenziale nascosto che potrebbe portare fino al raddoppio del valore in Borsa.

Saipem (EUR 3,90; +5,06%): il Consorzio Cepav due (di cui Saipem detiene una partecipazione del 59%) ha firmato con Rete Ferroviaria Italiana il contratto per la realizzazione del primo lotto costruttivo della tratta alta velocità/alta capacità Brescia-Verona, per un valore complessivo di EUR 1,645 mld.

TIM (EUR 0,6814; -1,47%): il Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) del Lazio ha sospeso il provvedimento del governo che ha imposto a Tim, il mese scorso, una multa di 74,3 mln per la mancata comunicazione del controllo da parte di Vivendi.

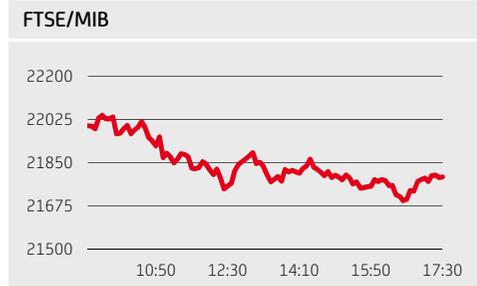
ESTERO

Apple (USD 193,32; -0,34%): in calo a metà seduta nonostante i dati di vendita relativi al primo trimestre 2018 diffusi da IHS Markit evidenziano il dominio dei nuovi modelli Apple a livello di vendite. L'iPhone X è stato il modello più venduto a 12,7 mln di unità, seguito dall'iPhone 8 con 8,5 mln. A seguire Samsung Galaxy Grand Prime Plus iPhone 8 Plus e Galaxy S9 Plus.

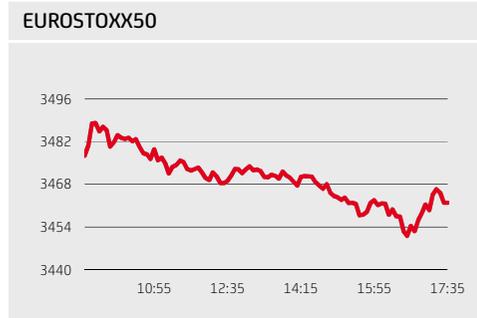
Google (USD 1135,25; -1,02%): l'UE si prepara a infliggere un'altra multa per posizione dominante alla compagnia tech americana. Bruxelles avrebbe contestato le politiche riguardanti Android, il sistema operativo di Google presente su oltre l'80% degli smartphone nel mondo. In particolare, le condizioni di licenza di Android che favoriscono le app e i prodotti di Google a discapito di quelli rivali.

Kering (EUR 479,70; -3,94%): Gucci, il marchio di lusso che sta trascinando il boom di vendite del gruppo Kering ha annunciato di voler continuare a crescere a ritmi doppi rispetto al resto del mercato del lusso e di puntare a raggiungere a fine anno la soglia dei EUR 10 mld. Il punto di partenza sono i 6,2 mld di fatturato raggiunti nel 2017, risultato che la rende il secondo più grande marchio di moda nel mondo dopo Louis Vuitton.

Tesla (USD 320,62; +0,35%): la spinta per il titolo, che ieri ha messo a segno la performance migliore da due anni e mezzo (+9,7%) arriva dalle parole dell'AD Elon Musk che ha definito "abbastanza probabile" il raggiungimento del target di produrre 5 mila Model 3 a settimana entro la fine di giugno. Inoltre, l'AD ha confermato che la casa automobilistica sarà redditizia nella seconda metà dell'anno. In media, gli analisti hanno una raccomandazione "hold" sul titolo con prezzo obiettivo fissato a USD 311.



Piazza Affari chiude la seduta di oggi in calo. Il Ftse Mib perde lo 0,20%. In calo **Ferragamo, Moncler, Mediobanca, Atlantia e Campari**. In rialzo **Saipem, FCA, Tenaris, Banca Generali e Brembo**.



Le Borse europee hanno chiuso la seduta di oggi in calo, con l'Eurostoxx50 al di sotto della parità a -0,03%. In calo **LVMH, Adidas, Asml, Intesa e Inditex**. In rialzo **BBVA, Engie, Total, Fresenius ed Eni**.